



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 21, della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il comma 4 dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii con il quale si dispone, tra l'altro, la possibilità di effettuare variazioni compensative fra capitoli d'entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la nota n. 3446 del 29 maggio 2019 con la quale l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica – Area 2 Coordinamento finanziario - chiede, per l'esercizio finanziario in corso, una variazione compensativa di € 350.000,00 fra capitoli di spesa dello stesso macro-aggregato, in riduzione dal capitolo 212514 e in incremento del capitolo 132329, sul quale imputare le spese per l'acquisto del software indispensabile per l'espletamento delle funzioni istituzionali degli Uffici strategici dell'amministrazione regionale tra cui l'Ufficio speciale per la Progettazione istituito con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 426 del 4 novembre 2018 e n. 447 del 15 novembre 2018, in quanto spendibile nell'esercizio in corso, unitamente alla variazione in termini di cassa di pari importo;

VISTA la nota n. 29297 del 5 giugno 2019 della Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica con la quale viene trasmessa, con parere favorevole, la suindicata nota in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

CONSIDERATO che il capitolo di spesa 132329 presenta la necessaria disponibilità, sia in termini di competenza che in termini di cassa;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

| DENOMINAZIONE | VARIAZIONE Competenza e Cassa |
|--|----------------------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA | |
| Ufficio speciale per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche amministrazioni regionali | |
| Missione 1 – Servizi istituzionali, Generali e di Gestione | |
| Programma 8 – Statistica e sistemi informativi | - |
| Titolo 1 - Spese correnti | |
| Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi | - |
| Capitolo 132329 | |
| Spese utilizzo beni di terzi. | + 350.000,00 |
| Capitolo 212514 | |
| Spese per la gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione. | - 350.000,00 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20/06/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Grazia Genova)